

# OLIMPIA S.p.A.

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006**

# OLIMPIA S.p.A.

Sede legale Milano - Viale Sarca, 222

Capitale Sociale Euro 4.630.233.510 interamente versato

Codice fiscale, partita IVA e Registro delle Imprese di Milano n. 03232190961

R.E.A. n. 1659224

## **OLIMPIA S.p.A. – Organi sociali**

### **Consiglio di Amministrazione**<sup>1</sup>

---

Presidente <sup>2</sup>	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente <sup>2</sup>	Gilberto Benetton
Amministratori	Luciano Gobbi Gianni Mion Giancarlo Olgiati Carlo Alessandro Puri Negri

---

Segretario del Consiglio	Francesco Chiappetta
--------------------------	----------------------

---

### **Collegio Sindacale**<sup>3</sup>

---

Presidente	Roberto Bracchetti
Sindaci effettivi	Sergio De Simoi Paolo Domenico Sfameni
Sindaci supplenti	Giovanni Pietro Cunial Paolo Francesco Lazzati

---

### **Società di Revisione**<sup>4</sup>

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

---

1 Nomina: 19 dicembre 2006. Scadenza: Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008

2 Carica conferita dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006.

3 Nomina: 10 maggio 2004. Scadenza: Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006.

4 Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2005

---

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2006 si è chiuso con una perdita di Euro 2.937 milioni contro una perdita di Euro 1.097 milioni dell'esercizio precedente.

Il risultato è stato caratterizzato da un effetto positivo della gestione ordinaria pari a Euro 196 milioni (generato da dividendi incassati da Telecom Italia per Euro 337 milioni che hanno più che compensato gli oneri finanziari netti maturati per Euro 145 milioni) a cui si sono contrapposte la svalutazione nella partecipata Telecom Italia per Euro 2.951 milioni e l'adeguamento al valore di mercato dei contratti di acquisto a termine di azioni Telecom Italia per Euro 180 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2006 Olimpia S.p.A. possiede n. 2.407.345.359 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. pari al 17,99% del capitale votante a tale data; il valore di carico medio unitario delle azioni Telecom Italia, inserite nelle immobilizzazioni finanziarie, dopo la rettifica effettuata, è pari a Euro 3.

La rettifica effettuata è stata resa necessaria dal fatto che nel corso del 2006 si sono manifestate indicazioni di deterioramento di alcuni parametri di mercato.

Le principali indicazioni di deterioramento del valore recuperabile realizzatesi nel corso del 2006 sono riconducibili a:

- a) la quotazione del titolo Telecom Italia che ha registrato una performance relativa negativa rispetto ad indici settoriali europei e (soprattutto) rispetto alle attese della Società;
- b) i *target price* degli analisti che seguono il titolo Telecom Italia, che hanno registrato una riduzione superiore a quella registrata dalla quotazione del titolo.

Rilevata l'effettiva sussistenza di una perdita per riduzione di valore della partecipazione, al fine di determinare l'ammontare della perdita stessa, il valore recuperabile delle azioni Telecom Italia S.p.A. è stato determinato facendo riferimento ai principi contabili nazionali integrati da quelli internazionali per quanto riguarda i metodi di valutazione utilizzati.

I criteri di stima utilizzati hanno condotto a valori recuperabili compresi tra 3 e 3,2 euro. La Società ha ritenuto opportuno adeguare il valore di carico della partecipazione ad un ammontare equivalente a 3 euro per azione ordinaria di Telecom Italia S.p.A..

## Fatti di rilievo

- Nel mese di gennaio 2006 sono stati sottoscritti due Interest Rate Swap da Euro 130 milioni ciascuno con effetto 30 ottobre 2006 e scadenza 31 ottobre 2012 con Banca Intesa e Barclays Bank a copertura del finanziamento in essere con Interbanca e Banca Antoniana Popolare Veneta da Euro 260 milioni. In tal modo Olimpia pagherà un tasso fisso medio annuale rispettivamente del 3,52% e del 3,4625% e riceverà il tasso variabile Euribor 6 mesi.
- In data 6 febbraio 2006, Olimpia S.p.A. e i soci Pirelli & C. S.p.A., Edizione Finance International S.A., Edizione Holding S.p.A., Banca Intesa S.p.A. e Unicredito Italiano S.p.A. hanno inviato a Hopa S.p.A. la dichiarazione di recesso dall'accordo sottoscritto tra le suddette parti nel 2003. Pertanto, alla sua naturale scadenza dell'8 maggio 2006, tale accordo non è stato rinnovato.
- nei mesi di marzo e maggio 2006 sono state concluse due operazioni di copertura parziale dell'esposizione relativa al finanziamento con Monte Paschi Siena a tasso variabile da Euro 600 milioni, sottoscrivendo due contratti di Interest Rate Swap con Caboto da Euro 75 milioni ciascuno, entrambi con effetto 4 ottobre 2007 e scadenza 28 giugno 2012. In tal modo Olimpia pagherà un tasso fisso annuale rispettivamente del 3,95% e del 4,148% e riceverà il tasso variabile Euribor 6 mesi.
- In data 4 luglio 2006, Pirelli & C. S.p.A., Edizione Finance International S.A. ed Edizione Holding S.p.A. congiuntamente ad Hopa S.p.A. hanno comunicato di aver raggiunto il pieno accordo su tutti gli aspetti relativi al *cash settlement* delle partecipazioni detenute in Olimpia S.p.A. e in Holinvest S.p.A. a seguito dello scioglimento degli accordi parasociali già menzionati.

A seguito di tale accordo, in data 12 luglio 2006:

- Pirelli & C. S.p.A., Edizione Finance International S.A. ed Edizione Holding S.p.A. hanno acquistato la totalità delle azioni possedute da Hopa S.p.A. in

Olimpia S.p.A. (pari al 16% del capitale) con un corrispettivo in denaro di Euro 622 milioni (di cui Euro 208 milioni relativi al premio a cui Hopa aveva diritto in base ai precedenti accordi);

- Hopa S.p.A. ha acquistato la totalità delle azioni possedute da Olimpia S.p.A. in Holinvest S.p.A. (pari al 19,999% del capitale) con un corrispettivo in denaro di Euro 86 milioni. Attraverso questa operazione Olimpia ha registrato una plusvalenza pari a Euro 3,6 milioni.

- In data 12 luglio 2006, è stato sottoscritto un patto di prelazione biennale tra Olimpia e Holinvest S.p.A. avente ad oggetto n. 320.253.610 azioni Telecom Italia S.p.A. detenute da Holinvest. Tale accordo prevede inoltre che per il medesimo periodo Holinvest e la sua controllante Hopa S.p.A. non possano effettuare nuovi acquisti di azioni Telecom Italia senza il preventivo consenso di Olimpia, che non potrà essere irragionevolmente negato relativamente ad una quota pari all'1% del capitale ordinario Telecom Italia S.p.A..

- In data 18 ottobre 2006, Olimpia, Pirelli & C. S.p.A., Edizione Holding S.p.A., Edizione Finance International S.A., Mediobanca S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A. hanno sottoscritto un patto parasociale per il quale Olimpia, Mediobanca e Assicurazioni Generali hanno vincolato complessivamente il 23,2% del capitale ordinario Telecom Italia S.p.A. (Olimpia ha vincolato al patto l'intera sua partecipazione detenuta in Telecom Italia S.p.A.).

Con la stipula del patto gli aderenti hanno inteso assicurare continuità e stabilità all'assetto azionario e di governance del gruppo Telecom Italia S.p.A. con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo industriale in un contesto di equilibrio economico finanziario per la creazione di valore per tutti gli azionisti.

Il patto, di durata triennale, è gestito da un organo, la Direzione, cui partecipano tutti gli Aderenti e la cui Presidenza è designata da Olimpia.

In particolare il patto prevede:

- l'obbligo dei partecipanti di consultarsi prima di ciascuna assemblea di Telecom Italia S.p.A. sulle modalità di esercizio dei diritti di voto ad essi spettanti, ferma la

- facoltà per ciascun Partecipante di esercitare liberamente il voto in assemblea di Telecom laddove la Direzione del patto non deliberi all'unanimità;
- l'apertura del patto a nuovi aderenti con una partecipazione pari almeno allo 0,5%;
  - obblighi di lock up sulle azioni Telecom Italia S.p.A. apportate al patto, salve limitate soglie di operatività;
  - facoltà per Olimpia di cedere integralmente la propria partecipazione, salvo il diritto di prelazione di Mediobanca e Assicurazioni Generali, che non potrà tuttavia essere esercitato nel caso di offerta alle stesse di un diritto di covendita; medesimo meccanismo si applica nel caso di cessione a terzi da parte di Pirelli, da sola o congiuntamente a Edizione, di una partecipazione superiore al 50% di Olimpia; la cessione da parte di Pirelli & C., da sola o congiuntamente a Edizione, sino a tale soglia è libera;
  - facoltà per Mediobanca e Assicurazioni Generali di acquistare ulteriori azioni fino ad un massimo del 25% della partecipazione da ciascuna sindacata;
  - facoltà per Olimpia di aumentare il capitale sociale anche mediante conferimento di azioni Telecom Italia S.p.A. apportate da nuovi soci.
- in data 19 dicembre 2006, si è riunita l'assemblea dei soci di Olimpia S.p.A. che ha tra l'altro deliberato la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione composto da sei Consiglieri (rispetto al precedente che era composto da dodici membri): Marco Tronchetti Provera (Presidente), Gilberto Benetton (Vice Presidente), Luciano Gobbi, Gianni Mion, Giancarlo Olgiati e Carlo Alessandro Puri Negri.

Nel corso dell'esercizio 2006 i soci Banca Intesa S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e UniCredito Italiano S.p.A. hanno ceduto l'intera partecipazione da loro detenuta nella Società (4,77% ciascuna) a Pirelli & C. S.p.A..

Dopo questa operazione, avvenuta in data 4 ottobre 2006, Pirelli & C. S.p.A. detiene l'80% del capitale di Olimpia mentre Edizione Holding S.p.A. ed Edizione Finance International S.A. detengono il restante 20%.

## **Andamento della società partecipata Telecom Italia S.p.A. nel corso del 2006**

Il risultato netto consolidato del gruppo Telecom del 2006 è positivo per Euro 3.014 milioni (Euro 3.003 milioni prima della quota di pertinenza dei terzi); nel 2005 il risultato netto consolidato era positivo per Euro 3.216 milioni (Euro 3.690 milioni prima della quota di pertinenza dei terzi).

La variazione del risultato netto consolidato (Euro -202 milioni) è dovuta ai seguenti fattori:

- *risultato operativo* Euro -62 milioni;
- *quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto* (Euro +28 milioni);
- *minori oneri finanziari netti* (Euro +14 milioni);
- *maggiori imposte sul reddito* per Euro -124 milioni;
- *minori utili netti da attività cessate/destinate ad essere cedute* per Euro 543 milioni;
- *minori utili di pertinenza di terzi* (Euro 485 milioni), principalmente connessi all'operazione di integrazione di TIM (OPA e fusione), che ha comportato il controllo totalitario del Mobile.

L'indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 37.301 milioni con un decremento di Euro 2.557 milioni rispetto a Euro 39.858 milioni a fine 2005.

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A ha proposto all'Assemblea la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,14 per ciascuna azione ordinaria.

## **Evoluzione prevedibile per l'esercizio in corso**

La distribuzione da parte di Telecom Italia per l'esercizio 2006 di un dividendo così come proposto dal proprio Consiglio di Amministrazione e i previsti oneri finanziari sono tali da far prevedere per l'esercizio 2007 di Olimpia il raggiungimento di un risultato positivo della gestione ordinaria.

## **Altre informazioni**

La Società non ha dipendenti e non è, quindi, dotata di una propria organizzazione per le attività amministrative, legali, fiscali e societarie. Essa ha in essere un contratto di servizi, in tali aree di attività, con Pirelli & C. S.p.A., stipulato a normali condizioni di mercato.

Le altre informazioni richieste dall'art. 2428 comma 2, del Codice Civile non sono riportate nella presente relazione in assenza di alcun rapporto rientrante ai sensi e per gli effetti della norma richiamata.

Nel corso del 2006, l'Agenzia delle Entrate ha avviato una verifica fiscale sugli esercizi 2001, 2002 e 2003. A fine anno, in prossimità dei termini di decadenza, ha notificato alla Società un avviso di accertamento per il 2001 riguardante l'IRAP. In particolare ha contestato l'omessa esposizione in dichiarazione di componenti positivi per Euro 557 milioni. Detto importo rappresenta il minor valore di estinzione del Prestito Obbligazionario "Bell" 2001-2007 (rimborsabile in azioni Olivetti, ora Telecom Italia) rispetto a quello di emissione. Detta riduzione di valore, infatti, era divenuta certa già nel 2001 a seguito della stipula di contratti di "Equity Swap" volti a cristallizzare a tale data il valore delle azioni Olivetti che sarebbero state oggetto del rimborso alla scadenza. La maggiore imposta accertata ammonta ad Euro 26,5 milioni.

Tali essendo le caratteristiche del prestito, occorre però rilevare che esso, diversamente da quanto sostenuto dall'Agenzia che vuole attribuirgli natura di negozio autonomo, deve considerarsi inscindibilmente legato all'acquisizione, nel 2001, da parte di Olimpia della partecipazione Olivetti, così da costituire, congiuntamente ad essa, un negozio complesso. Il prestito, infatti, non rappresenta altro che una modalità attraverso la quale il venditore ha riconosciuto all'acquirente una riduzione di prezzo delle azioni Olivetti compravendute. Infatti la sottoscrizione del prestito obbligazionario fu resa necessaria al fine di regolare i rapporti tra le parti dell'accordo di cessione dopo i noti accadimenti straordinari ed imprevedibili dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti, che avevano profondamente alterato l'equilibrio contrattuale dell'acquisto della partecipazione Olivetti, rendendolo per Olimpia eccessivamente oneroso.

Sul piano difensivo la Società si era opposta al rilievo, già in sede di verifica, con una memoria ben argomentata. Recentemente, ha poi rinnovato la propria ferma opposizione al rilievo, in sede contenziosa, presentando ricorso alla competente Commissione Tributaria ed istanza di autotutela all’Agenzia delle Entrate.

La natura della contestazione e le valide argomentazioni a sostegno della Società, sopportate da autorevoli pareri, fanno ritenere che il contenzioso si possa concludere con esito ad essa favorevole.

## **DELIBERAZIONE**

### **Destinazione del risultato**

Signori Azionisti,

L'esercizio al 31 dicembre 2006 chiude con una perdita di Euro 2.936.682.960.

Il Consiglio Vi propone di rinviare le deliberazioni in ordine alla perdita dell'esercizio in attesa dei provvedimenti da assumersi in sede straordinaria.

Se siete d'accordo sulla nostra proposta, Vi invitiamo ad assumere la seguente

### **Deliberazione**

“L'assemblea degli Azionisti:

- . preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- . preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- . esaminato il bilancio al 31 dicembre 2006 che chiude con una perdita di Euro 2.936.682.960

### **Delibera**

- a) di approvare:
- la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
  - lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 che evidenziano una perdita di Euro 2.936.682.960 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti;
- b) di rinviare le deliberazioni in ordine alla perdita dell'esercizio in attesa dei provvedimenti da assumersi in sede straordinaria.

Milano, 8 marzo 2007

**STATO PATRIMONIALE**

Valori espressi in Euro

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
<b>A T T I V O</b>		
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I) - IMMATERIALI	<u>0</u>	<u>0</u>
II) - MATERIALI	<u>0</u>	<u>0</u>
III) - FINANZIARIE		
1) Partecipazioni:		
b) Imprese collegate	7.222.000.388	10.173.000.388
d) Altre imprese	0	82.489.907
3) Altri titoli	0	115.059.358
	<u>7.222.000.388</u>	<u>10.370.549.653</u>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<u>7.222.000.388</u>	<u>10.370.549.653</u>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) - RIMANENZE	<u>0</u>	<u>0</u>
II) - CREDITI		
5) Verso altri entro 12 mesi	138.494	107.779
	<u>138.494</u>	<u>107.779</u>
III) - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	<u>0</u>	<u>0</u>
IV) - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	125.611	583.149
	<u>125.611</u>	<u>583.149</u>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<u>264.105</u>	<u>690.928</u>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
1) Ratei attivi	12.639.588	11.594.767
2) Risconti attivi	20.868.403	36.878.156
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<u>33.507.991</u>	<u>48.472.923</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<u>7.255.772.484</u>	<u>10.419.713.504</u>

**PASSIVO**

Valori espressi in Euro

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) - CAPITALE	4.630.233.510	4.630.233.510
II) - RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	2.612.045.430	3.637.403.874
IV) - RISERVA LEGALE	781.538	781.538
VII) - ALTRE RISERVE - Riserva di fusione	0	71.578.287
IX) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.936.682.960)	(1.096.936.731)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<u>4.306.377.518</u>	<u>7.243.060.478</u>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<u>65.360.020</u>	<u>0</u>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
a) entro 12 mesi	1.562.923	282.895.065
b) oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	0	0
b) oltre 12 mesi	2.850.500.000	2.817.300.000
7) Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	186.345	62.779
11) Debiti verso società controllanti		
a) entro 12 mesi	75.000	0
12) Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	36.429	0
14) Altri debiti		
a) entro 12 mesi	250.415	66.410
<b>TOTALE DEBITI</b>	<u>2.852.611.112</u>	<u>3.100.324.254</u>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
1) Ratei passivi	31.423.834	76.328.772
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<u>31.423.834</u>	<u>76.328.772</u>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<u>7.255.772.484</u>	<u>10.419.713.504</u>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>Garanzie:</b>		
- Pegno su titoli	796.310.279	698.646.335
<b>Altri conti d'ordine</b>		
- Acquisto a termine di titoli	360.293.044	360.293.044
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<u>1.156.603.323</u>	<u>1.058.939.379</u>

**CONTO ECONOMICO**

Valori espressi in Euro

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
5) Altri ricavi e proventi	0	209.833
<b>TOTALE A )</b>	<u>0</u>	<u>209.833</u>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) Per servizi	(1.245.076)	(1.108.143)
14) Oneri diversi di gestione	(90.615)	(128.531)
<b>TOTALE B )</b>	<u>(1.335.691)</u>	<u>(1.236.674)</u>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<u>(1.335.691)</u>	<u>(1.026.841)</u>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	340.608.476	263.122.848
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	16.073.522	12.548.828
d) proventi diversi dai precedenti: interessi attivi da banche	77.193.073	65.758.294
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) interessi passivi su prestiti obbligazionari	(7.538.316)	(8.270.165)
b) interessi passivi verso banche	(212.163.632)	(208.937.841)
c) altri interessi ed oneri finanziari	(18.101.015)	(29.131.854)
<b>TOTALE C )</b>	<u>196.072.108</u>	<u>95.090.110</u>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(2.951.000.000)	(1.191.000.000)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(180.419.377)	
<b>TOTALE D )</b>	<u>(3.131.419.377)</u>	<u>(1.191.000.000)</u>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>TOTALE E )</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<u>(2.936.682.960)</u>	<u>(1.096.936.731)</u>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<u>(2.936.682.960)</u>	<u>(1.096.936.731)</u>

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis del Codice Civile, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati tenuti in considerazione anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli utili indicati sono stati quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

I criteri di valutazione sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.

Non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

L'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il controllo contabile per l'esercizio 2006 è stato effettuato, ai sensi dell'art. 2409 bis e segg. del Codice Civile, dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nelle valutazioni sono stati osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, laddove necessario, dai principi contabili internazionali.

In particolare:

- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di eventuali oneri accessori; il costo di un'immobilizzazione finanziaria il cui valore sia considerato durevolmente inferiore ad esso viene ridotto a tale minor valore; il valore originario viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo;
- i debiti per prestiti obbligazionari che prevedono l'obbligo di rimborso in azioni diverse da quelle della Società sono iscritti al maggiore tra il valore di sottoscrizione e il valore di mercato. Il valore di mercato è rappresentato dal prezzo di acquisto a termine, corrente alla data del bilancio, delle azioni da consegnare ai portatori delle obbligazioni. In presenza di operazioni contestuali di copertura del rischio di oscillazione del prezzo di mercato mediante acquisto a termine delle azioni da consegnare, il debito obbligazionario è iscritto al prezzo di acquisto a termine fissato dal contratto di copertura.

I debiti per prestiti obbligazionari che prevedono in capo all'obbligazionista la facoltà di conversione in azioni diverse da quelle della Società sono esposti per la

componente di debito al loro valore nominale e per la componente relativa al premio incassato per l'opzione di conversione ceduta, al maggiore tra il prezzo di cessione e il valore di mercato dell'opzione. In presenza di operazioni contestuali di copertura del rischio di mercato dell'opzione ceduta, mediante acquisto di un'opzione call sulle azioni oggetto della facoltà di conversione avente le stesse caratteristiche dell'opzione ceduta, il debito obbligazionario è iscritto per la sola componente di debito;

- gli altri debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- i ratei e i risconti sono iscritti in base al principio della competenza temporale;
- le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale;
- le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale (metodo della allocazione globale). Le eventuali imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte mentre le imposte differite attive sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero;
- le operazioni di copertura sono valutate coerentemente alle poste cui si riferiscono.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

#### **III) FINANZIARIE**

##### **Partecipazioni in imprese collegate**

La voce comprende n. 2.407.345.359 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (pari al 18% circa del capitale votante di quest'ultima al 31 dicembre 2006 per un importo di Euro 7.222.000 migliaia, che corrispondono ad un valore di libro unitario di Euro 3,00 dopo la svalutazione effettuata per Euro 2.951.000 migliaia.

Al 31 dicembre 2006 i titoli erano depositati presso:

- Banca di Roma – dossier titoli n. 4300/888202/00  
n. 1.098.463.531 azioni

tali titoli risultano in pegno a garanzia del finanziamento “revolving” per un massimo di Euro 2.400.000.000 del 12 gennaio 2005

- Banca Monte dei Paschi di Siena – dossier titoli n. 111095.36  
n. 230.464.309 azioni

tali titoli risultano in pegno a garanzia del finanziamento di Euro 600 milioni con Banca Monte dei Paschi di Siena del 28 giugno 2005

- Interbanca – dossier titoli OLIMPIA S.p.A.  
n. 118.909.030 azioni

tali titoli risultano in pegno a garanzia del contratto di finanziamento di Euro 260 milioni sottoscritto in data 22 dicembre 2005 con Interbanca S.p.A. e Banca Antoniana Popolare Veneta

- l'emittente c/deposito titoli n. 139333  
n. 959.508.489 azioni.

Viene allegato, tra le "Altre informazioni", il confronto tra il costo di iscrizione della partecipazione e la media delle quotazioni di mercato relative all'ultimo mese.

### **Altri titoli**

La società detiene in portafoglio due equity swap su n. 124.129.937 azioni ordinarie Telecom Italia (uno con UBM per n. 62.127.108 azioni e uno con Caboto per n. 62.002.829 azioni) con le seguenti caratteristiche:

- scadenza: 5 ottobre 2007
- strike price: Euro 2,90 per azione
- liquidazione: consegna fisica dei titoli o liquidazione del differenziale con i prezzi di mercato del titolo.

Al momento della sottoscrizione è stato pagato un premio iniziale totale di Euro 115 milioni che è stato iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce "Altri titoli".

Avvicinandosi la data di scadenza, tali strumenti sono stati valutati al prezzo di mercato.

Rispetto al valore precedentemente iscritto di Euro 115 milioni è stata apportata una svalutazione di Euro 180 milioni con l'azzeramento della voce e l'iscrizione di un fondo di Euro 65 milioni.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **II CREDITI**

#### **Verso altri**

Sono costituite da crediti verso l'Erario a fronte di ritenute subite.

### **IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

#### **Depositi bancari e postali**

Si tratta di temporanee disponibilità depositate presso banche e remunerate a tassi di mercato.

## **D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

#### **Ratei attivi**

Ammontano a Euro 12.640 migliaia e riguardano gli interessi maturati sulle operazioni di interest rate swap.

#### **Risconti attivi**

Ammontano a Euro 20.868 migliaia e si riferiscono a commissioni anticipate sui finanziamenti aventi natura di interessi (Euro 20.822 migliaia), e a premi assicurativi (46 migliaia).

L'importo di Euro 20.822 migliaia comprende il risconto attivo per Euro 15.951 migliaia relativo alle commissioni pagate sul finanziamento "revolving" di Euro 2.400.000 migliaia (di originari Euro 26.100 migliaia), il risconto attivo per Euro 3.986 migliaia relativo alle commissioni pagate sul finanziamento di Euro 600 milioni sottoscritto da Monte dei Paschi di Siena (di originari Euro 5.700 migliaia), ed il risconto attivo per Euro 885 migliaia relativo

alle commissioni pagate sul finanziamento di Euro 260 milioni (di originari Euro 1.040 migliaia) sottoscritto da Interbanca S.p.A. e Banca Antoniana Popolare Veneta.

## **PASSIVO**

### **A) PATRIMONIO NETTO**

Al 31 dicembre 2006 il Capitale Sociale ammonta a Euro 4.630.233.510 ed è rappresentato da n. 4.630.233.510 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Alla data del 31 dicembre 2006 i Soci di Olimpia sono:

- Pirelli & C. S.p.A. con una partecipazione pari all'80% (n. 3.704.186.808 azioni);
- Edizione Finance International S.A. con una partecipazione del 10,62% (n. 491.760.988 azioni);
- Edizione Holding S.p.A. con una partecipazione del 9,38% (n. 434.285.714 azioni).

I movimenti del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2006 sono i seguenti:

Prospetto delle variazioni nel patrimonio netto avvenute fino alla data del 31 dicembre 2006							
(in migliaia di euro)							
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva di fusione	Risultati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
<b>TOTALE AL 31 DICEMBRE 2004</b>	2.630.233	3.637.404	-	663.448	(606.719)	15.631	6.339.997
Aumento di capitale	2.000.000						2.000.000
Attribuzione del risultato			782	(591.870)	606.719	(15.631)	-
Risultato dell'esercizio						(1.096.937)	(1.096.937)
<b>TOTALE AL 31 DICEMBRE 2005</b>	4.630.233	3.637.404	782	71.578	-	(1.096.937)	7.243.060
Attribuzione del risultato		(1.025.359)		(71.578)		1.096.937	-
Risultato dell'esercizio						(2.936.683)	(2.936.683)
<b>TOTALE AL 31 DICEMBRE 2006</b>	4.630.233	2.612.045	782	-	-	(2.936.683)	4.306.377

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzo avvenuto negli ultimi tre esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale Sociale	4.630.233.510				
Riserva Sovrapprezzo azioni	2.612.045.430	A, B,C	2.612.045.430	1.025.358.444	
Riserva legale	781.538	B			
Riserva da Fusione				71.578.287	
Utili/(Perdite) portati a nuovo					
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(2.936.682.960)				
<b>TOTALE</b>	<b>4.306.377.518</b>		<b>2.612.045.430</b>	<b>1.096.936.731</b>	<b>0</b>
Quota distribuibile					
Quota non distribuibile			4.306.377.518		

**LEGENDA**

- A: Aumento di capitale
- B: Copertura perdite
- C: Distribuzione ai soci

**B) FONDO PER RISCHI ED ONERI**

Si tratta del fondo costituito nel corso dell'esercizio 2006, relativo alla valutazione ai prezzi mercato dei due equity swap in portafoglio come descritto nella voce "Altri titoli".

## **D) DEBITI**

Presentano un importo complessivo di Euro 2.852.611 migliaia e si possono distinguere in debiti di natura finanziaria per Euro 2.852.063 migliaia e debiti di altra natura per Euro 548 migliaia.

In dettaglio:

### **OBBLIGAZIONI**

La voce comprende:

- “Prestito obbligazionario Olimpia S.p.A. 1,5% 2001-2007” rimborsabile in azioni Telecom Italia S.p.A. (Euro 1.563 migliaia): si tratta di residue n. 703.000 obbligazioni, da nominali Euro 3,92 ciascuna, rimborsabili originariamente in 703.000 azioni Olivetti e, successivamente alla fusione Olivetti/ Telecom, in 331.502 azioni Telecom Italia S.p.A.. Sono state iscritte al prezzo di acquisto a termine fissato dal contratto di copertura (pari a Euro 1,8058 per azione Olivetti corrispondenti a Euro 3,8295 per azione Telecom Italia S.p.A.) per un controvalore di Euro 1.269 migliaia.

Nella voce sono anche compresi gli interessi maturati (Euro 213 migliaia) ed un importo di Euro 80 migliaia dovuto agli obbligazionisti a fronte dell'effetto diluitivo derivante dall'aumento di capitale Olivetti del 2001 e che verrà riconosciuto per cassa al momento dell'estinzione del prestito obbligazionario stesso.

Nel corso dell'anno, in data 20 novembre, è stato estinto il Prestito obbligazionario Olimpia S.p.A. 2001 – 2006 3% del valore nominale di Euro 250.000 migliaia, con il pagamento alla Banca Monte dei Paschi di Siena di un importo complessivo degli interessi maturati (Euro 39.819 migliaia).

## **Debiti verso banche**

Sono costituiti per Euro 1.990.500 migliaia dalla parte utilizzata di un finanziamento “revolving” per un massimo di Euro 2.400.000 migliaia con scadenza gennaio 2010 e garantito da pegno su n. 1.098.463.531 azioni Telecom Italia S.p.A. come descritto nella voce “Partecipazioni”, con un tasso di interesse variabile corrispondente a Euribor + 100bps (dal 1 gennaio 2007 105bps); per Euro 600.000 migliaia dal finanziamento Monte dei Paschi di Siena scadenza 28/6/2012 e garantito da pegno su n. 230.464.309 azioni Telecom Italia S.p.A. come descritto nella voce “Partecipazioni” (tasso di interesse Euribor 6 mesi +50 bps dalla data della stipula al 4/10/2007 e +85 bps dal 5/10/2007 alla data di scadenza); per Euro 260.000 migliaia dal finanziamento “revolving” con Interbanca e Banca Antoniana Popolare Veneta rimborsabile il 31/10/2012 (tasso di interesse Euribor 6 mesi +50 bps dalla data di stipula al 4 ottobre 2007 e +70bps dal 5 ottobre 2007 alla data di scadenza definitiva), e garantito da pegno su n. 118.909.030 azioni Telecom Italia S.p.A., come descritto nella voce “Partecipazioni”.

Sul finanziamento in essere con Monte dei Paschi di Siena da Euro 600 milioni sono stati stipulati i seguenti Interest Rate Swap:

- con effetto 10 maggio 2004 è stato sottoscritto un Interest Rate Swap con scadenza 4 ottobre 2007 da Euro 150 milioni con Caboto. In tal modo Olimpia paga un tasso fisso annuale del 3,105% e riceve il tasso variabile Euribor 6 mesi.
- nel mese di marzo 2006 è stato sottoscritto un Interest Rate Swap da Euro 75 milioni con Caboto con effetto 4 ottobre 2007 e scadenza 28 giugno 2012. In tal modo Olimpia pagherà un tasso fisso annuale del 3,95% e riceverà il tasso variabile Euribor 6 mesi.
- nel mese di maggio 2006 è stato sottoscritto un Interest Rate Swap da Euro 75 milioni con Caboto con effetto 4 ottobre 2007 e scadenza 28 giugno 2012. In tal modo Olimpia pagherà un tasso fisso annuale del 4,148% e riceverà il tasso variabile Euribor 6 mesi.

Sul finanziamento in essere da Euro 2.400 milioni sono stati stipulati i seguenti Interest Rate Swap a protezione del rischio tasso d'interesse:

- nel mese di luglio 2005 sono stati perfezionati con vari istituti bancari Interest Rate Swap per un ammontare totale di Euro 1.440 milioni con effetto 30 ottobre 2006 e scadenza 12 gennaio 2010. In tal modo Olimpia pagherà un tasso fisso medio annuale del 2,823% e riceverà il tasso variabile Euribor 6 mesi.
- nel mese di dicembre 2005 sono stati inoltre perfezionati con vari istituti bancari ulteriori Interest Rate Swap per un ammontare totale di Euro 300 milioni, arrivando così ad una copertura parziale del 72,5% della linea, con effetto 30 ottobre 2006 e scadenza 12 gennaio 2010. In tal modo Olimpia pagherà un tasso fisso medio annuale del 3,2285% e riceverà il tasso variabile Euribor 6 mesi.

Sul finanziamento in essere con Interbanca e Banca Antoniana Popolare Veneta da Euro 260 milioni sono stati stipulati i seguenti Interest Rate Swap:

- nel mese di gennaio 2006 sono stati sottoscritti due Interest Rate Swap da Euro 130 milioni ciascuno con effetto 30 ottobre 2006 e scadenza 31 ottobre 2012 con Banca Intesa e Barclays Bank.  
In tal modo Olimpia pagherà un tasso fisso medio annuale rispettivamente del 3,52% e del 3,4625% e riceverà il tasso variabile Euribor 6 mesi.

Al 31 dicembre 2006 il fair value degli strumenti derivati di copertura (Interest Rate Swap) descritti in precedenza, è pari, al netto dei ratei iscritti in bilancio, ad un valore positivo di Euro 64,6 milioni.

### **Debiti verso fornitori**

La voce è costituita da debiti verso società fornitrici di servizi informatici e di inserzioni su testate finanziarie e verso la società di revisione.

### **Debiti verso società controllanti**

La voce è costituita dal debito verso Pirelli & C. relativo ai servizi prestati.

### **Debiti tributari**

La voce è costituita dal debito verso l'erario per ritenute di acconto.

### **Altri debiti**

Si riferiscono a spese legali e notarili, alla retribuzione del Collegio Sindacale e ad altre voci minori.

## **E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

### **Ratei passivi**

Ammontano a Euro 31.424 migliaia, sono stati determinati secondo criteri di competenza e riguardano gli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere.

### **CONTI D'ORDINE**

Ammontano a Euro 1.156.603 migliaia e rappresentano il valore nominale dei titoli dati in pegno a fronte del finanziamento "revolving" per un massimo di Euro 2.400.000 migliaia come precedentemente descritto (Euro 604.155 migliaia), a fronte del finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena di Euro 600 milioni (Euro 126.755 migliaia), a fronte del finanziamento "revolving" con Interbanca e Banca Antoniana Popolare Veneta (Euro 65.400 migliaia) e l'impegno per l'acquisto a termine di n. 124.129.937 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (Euro 360.293 migliaia).

## **CONTO ECONOMICO**

### **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

#### **Per servizi**

Ammontano a Euro 1.245 migliaia e sono costituiti da spese per inserzioni (Euro 274 migliaia), da costi di revisione (60 migliaia), dal contratto di servizi in essere con Pirelli & C. S.p.A. (Euro 300 migliaia), da spese legali e di consulenza (Euro 482 migliaia), da spese assicurative (Euro 101 migliaia), da costi informatici (Euro 10 migliaia) e da altre voci minori.

#### **Oneri diversi di gestione**

Ammontano a Euro 91 migliaia e sono costituiti prevalentemente dagli emolumenti ai Sindaci (Euro 64 migliaia) e da differenze di stanziamento relative all'esercizio precedente (Euro 25 migliaia).

### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

#### **Proventi da partecipazioni**

La voce si riferisce ai dividendi (Euro 337.028 migliaia) incassati dalla collegata Telecom Italia S.p.A. e alla plusvalenza (Euro 3.580 migliaia) derivata dalla cessione del 12 luglio 2006 ad Hopa della partecipazione nella società Holinvest S.p.A., per un controvalore di Euro 86.070 migliaia.

## Altri proventi finanziari

- b) Rappresenta l'ammontare dei dividendi Telecom Italia di nostra competenza (Euro 16 milioni) sull'acquisto a termine di n. 124.129.937 azioni Telecom Italia descritto in precedenza.
- d) Trattasi di interessi sulle operazioni di interest rate swap descritte precedentemente (Euro 76.862 migliaia) e da interessi bancari sulle disponibilità (Euro 331 migliaia).

## Interessi e altri oneri finanziari

Sono così articolati:

	(in migliaia di Euro)	
	31/12/2006	31/12/2005
<b>a) interessi passivi su prestiti obbligazionari</b>		
. Interessi passivi su P.O. 1,5% 2001-2007	45	45
. Interessi passivi su P.O. Monte dei Paschi di Siena	7.493	8.225
	<b>7.538</b>	<b>8.270</b>
<b>b) interessi passivi verso banche</b>		
. Interessi su finanziamenti a medio/lungo termine	212.163	207.956
. Interessi su finanziamenti a breve termine	0	982
	<b>212.163</b>	<b>208.938</b>
<b>c) altri interessi ed oneri finanziari</b>		
. Quota di competenza del premio su acquisto opzioni call su azioni TI	9.486	9.786
. Commissioni bancarie	8.615	19.346
	<b>18.101</b>	<b>29.132</b>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

**Svalutazioni**

La voce si riferisce alla svalutazione effettuata sulla partecipazione Telecom Italia S.p.A. per Euro 2.951.000 migliaia e su altri titoli (premio su acquisto a termine azioni Telecom) per Euro 180.419 migliaia.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Posizione finanziaria netta

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
. Debiti finanziari a breve termine	1.563	-
. Ratei passivi per interessi	31.424	76.329
. Disponibilità liquide	(126)	(583)
. Ratei attivi per interessi	(12.640)	(11.595)
<b>Posizione netta a breve termine</b>	<b>20.221</b>	<b>64.151</b>
. Debiti finanziari a medio/lungo termine	2.850.500	3.100.195
<b>Posizione netta a medio-lungo termine</b>	<b>2.850.500</b>	<b>3.100.195</b>
<b>Posizione netta totale</b>	<b>2.870.721</b>	<b>3.164.346</b>

### Titoli quotati in Borsa

#### Raffronto fra i valori di libro al 31 dicembre 2006 e le quotazioni di Borsa del mese di dicembre 2006

	Numero	Valori di bilancio Euro/milioni	Media quotazioni di Borsa Euro/milioni	Differenza Euro/milioni	media dicembre per azione Euro
Telecom Italia S.p.A. - azioni ordinarie	2.407.345.359	7.222	5.494	(1.728)	2,282

### Elenco delle partecipazioni in società collegate ai sensi dell'art. 2427 CC (in milioni di euro)

	Sede	Valori di bilancio	Quota (*) %	Capitale sociale	Patrimonio netto (**)	Quota di competenza Olimpia	Risultato d'esercizio (**)
Telecom Italia S.p.A.	Milano	7.222	12,40%	10.674	26.018	3.226	3.035

(\*) Calcolata sul totale del capitale sociale al 31/12/2006 (la percentuale sui diritti di voto è pari al 17,99%)

(\*\*) Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza Telecom Italia desunti dal bilancio consolidato

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>		(in migliaia di euro)
	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
<b>A) FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.936.683)	(1.096.937)
Svalutazioni	3.131.419	1.191.000
Plusvalenze	(3.580)	
Variazione netta di altre attività e passività non finanziarie	16.399	(6.686)
<b>Totale fondi generati dalla gestione</b>	<b>207.555</b>	<b>87.377</b>
<b>B) ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Aumento capitale sociale e riserve	-	2.000.000
Cessione partecipazioni	86.070	
<b>Totale altre fonti di finanziamento</b>	<b>86.070</b>	<b>2.000.000</b>
<b>C) IMPIEGO DEI FONDI</b>		
Investimenti in:		
- Partecipazioni	-	2.000.671
	-	2.000.671
<b>D) Variazione nella posizione finanziaria netta A)+B)-C)</b>	<b>293.625</b>	<b>86.706</b>
<b>E) Indebitamento netto iniziale</b>	<b>(3.164.346)</b>	<b>(3.251.052)</b>
<b>F) Indebitamento netto finale D)+ E)</b>	<b>(2.870.721)</b>	<b>(3.164.346)</b>

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**  
**AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, comma 2, c.c., ha ad oggetto il resoconto dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2006.

L'attività di vigilanza si è svolta in conformità alle previsioni di legge, tenendo conto dei Principi di comportamento raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri e, all'occorrenza, dei principi contenuti nella Comunicazione Consob 6 aprile 2001, n. DEM/1025564 (contenuto della relazione del collegio sindacale delle società con azioni quotate in mercati regolamentati).

In particolare:

- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue partecipate, assicurandoci che le deliberazioni assunte ed attuate fossero conformi alla legge e allo statuto sociale nonché conformi all'interesse della società. A tal fine - e come più analiticamente riferito dal Consiglio di amministrazione nella relazione di gestione - il Collegio dà atto che:
- in data 6 febbraio 2006, Olimpia S.p.A. e i soci Pirelli & C. S.p.A., Edizione Finance International S.A., Edizione Holding S.p.A., Banca Intesa S.p.A. e Unicredito Italiano S.p.A. hanno inviato a Hopa S.p.A. la dichiarazione di recesso dall'accordo sottoscritto tra le suddette parti nel 2003;
- nel mese di gennaio 2006 sono stati sottoscritti due Interest Rate Swap da Euro 130 milioni ciascuno con effetto 30 ottobre 2006 e scadenza 31 ottobre 2012 con Banca Intesa e Barclays Bank a copertura dell'esposizione relativa al finanziamento in essere con Interbanca e Banca Antoniana Popolare Veneta da Euro 260 milioni.

In tal modo Olimpia pagherà un tasso fisso medio annuale rispettivamente del 3,52% e del 3,4625% e riceverà il tasso variabile Euribor 6 mesi;

- nei mesi di marzo e maggio 2006 sono state concluse due operazioni di copertura parziale dell'esposizione relativa al finanziamento con Monte Paschi Siena [S.p.A.] a tasso variabile da Euro 600 milioni, sottoscrivendo due contratti di Interest Rate Swap con Caboto [S.p.A.] da Euro 75 milioni ciascuno, entrambi con effetto 4 ottobre 2007 e scadenza 28 giugno 2012. L'effetto della stipulazione dei suddetti contratti differenziali è quello Olimpia pagherà un tasso fisso annuale rispettivamente del 3,95% e del 4,148% e riceverà il tasso variabile Euribor 6 mesi;
- in data 12 luglio 2006, è stato sottoscritto un patto di prelazione biennale tra Olimpia S.p.A. e Holinvest S.p.A. avente ad oggetto n. 320.253.610 azioni Telecom Italia S.p.A. detenute da Holinvest. Tale accordo prevede inoltre che per il medesimo periodo Holinvest e la sua controllante Hopa S.p.A. non possano effettuare nuovi acquisti di azioni Telecom Italia senza il preventivo consenso di Olimpia, che non potrà essere negato, senza ragionevoli motivi, relativamente ad una quota pari all'1% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A.;
- in data 18 ottobre 2006, Olimpia, Pirelli & C. S.p.A., Edizione Holding S.p.A., Edizione Finance International S.A., Mediobanca S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A. hanno sottoscritto un patto parasociale per il quale Olimpia, Mediobanca e Assicurazioni Generali hanno vincolato complessivamente il 23,2% del capitale ordinario Telecom Italia S.p.A. (Olimpia ha vincolato al suddetto patto l'intera sua partecipazione detenuta in Telecom Italia S.p.A.).

Il patto, di durata triennale, ha la finalità dichiarata di “assicurare continuità e stabilità all'assetto azionario e di governance del gruppo Telecom Italia S.p.A. con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo industriale coerente in un contesto di equilibrio economico finanziario per la creazione di valore per tutti gli azionisti”;

- in data 19 dicembre 2006, si è riunita l'assemblea dei soci di Olimpia S.p.A. in sede ordinaria e straordinaria che ha tra l'altro deliberato la riduzione del numero di membri del consiglio di amministrazione da dodici a sei, nominando i nuovi componenti del consiglio di amministrazione;

- nel corso dell'esercizio 2006 i soci Banca Intesa S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e UniCredito Italiano S.p.A. hanno ceduto l'intera partecipazione da loro detenuta nella Società (4,77% ciascuna) a Pirelli & C. S.p.A.. Dopo questa operazione, Pirelli & C. S.p.A. detiene l'80% del capitale di Olimpia mentre Edizione Holding S.p.A. ed Edizione Finance International S.A. detengono il restante 20%.

Le operazioni di cui ai punti precedenti sono state eseguite in conformità a legge, statuto e alle deliberazioni prese dagli organi sociali e nel rispetto dell'interesse sociale.

Nel corso del 2006, l'Agenzia delle Entrate ha avviato un controllo fiscale mirato sugli esercizi 2001, 2002 e 2003. A fine anno ha notificato alla Società un avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2001 riguardante l'IRAP. In particolare è stata contestata l'omessa esposizione in dichiarazione annuale di componenti positivi per Euro 557 milioni. Detto importo rappresentava il minor valore di estinzione del Prestito Obbligazionario "Bell" 2001-2007 (rimborsabile in azioni Olivetti, ora Telecom Italia) rispetto a quello di emissione. Tale riduzione di valore, infatti, poteva ritenersi già realizzata nel 2001 a seguito della stipula di contratti di "Equity Swap" volti a fissare a tale data il valore delle azioni Olivetti che sarebbero state oggetto del rimborso alla scadenza. La maggiore imposta accertata ammonta ad Euro 26,5 milioni.

Il collegio, considerata la natura della contestazioni, analizzate le memorie della società e i pareri di autorevoli professionisti, ha preso atto delle conclusioni degli amministratori in ordine alla inesistenza di circostanze oggettive che suggeriscano di dare evidenza contabile all'eventuale rischio di contenzioso.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale:

- ha effettuato n. 6 verifiche sindacali con la partecipazione del Responsabile amministrativo e di almeno un rappresentante della società di revisione, nell'ambito delle quali, oltre al controllo dell'adempimento degli ordinari e periodici obblighi di legge, si è provveduto al reciproco scambio di informazioni e osservazioni. Nel corso delle periodiche verifiche non sono emersi rilievi o censure;

- ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul suo concreto funzionamento, sulla quale esprime giudizio di conformità ai principi di buon governo societario;
- ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità. In particolare si da atto che i servizi di amministrazione, di tenuta della contabilità e di assistenza legale sono prestati dalla Pirelli & C. S.p.A. in base a specifico contratto regolato a condizioni di mercato;
- ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ottenendo esaustive informazioni da parte dei consiglieri e dei responsabili delle funzioni competenti sulle operazioni di maggior rilievo. In particolare, il Collegio dà atto che:
  - gli amministratori hanno adottato, tramite stipulazione di idonei contratti di copertura, una attenta politica di gestione dei rischi finanziari, operando nel rispetto delle deleghe di potere ad essi conferite;
  - il consiglio ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, ai sensi dell'art. 2381, comma 3, c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi irregolarità, fatti censurabili od omissioni tali da giustificare rilievi o menzione nella presente relazione. Il collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

\*\*\*\*\*

L'attività di controllo contabile e di verifica della rispondenza del bilancio e della relazione semestrale alle risultanze delle scritture contabili e la loro conformità alla disciplina di legge è stata svolta, nel corso dell'esercizio 2006, dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Il collegio, per quanto di propria competenza, ha esaminato e valutato gli esiti dei controlli contabili e formali effettuati nel corso dell'esercizio da parte di detta società di revisione. In merito non sono emersi rilievi o censure di sorta.

Il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2006 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra attenzione è stato messo a disposizione del Collegio sindacale,

unitamente alla nota integrativa e alla relazione di gestione, nei termini previsti dall'art. 2429 c.c..

Abbiamo valutato, alla luce di verifiche dirette e delle informazioni assunte dalla società di revisione, l'osservanza delle disposizioni legislative inerenti alla formazione e alla redazione del bilancio stesso e della relazione di gestione, nonché il rispetto dei criteri di valutazione previsti dalla legge e laddove necessario, dei corretti principi contabili. Il collegio ha preso visione della relazione dei revisori contenente giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio.

In particolare valutiamo conformi a legge i criteri di valutazione della partecipazione detenuta in Telecom Italia S.p.A..

In relazione alla partecipazione in Telecom Italia S.p.A., si dà atto che la voce comprende n.. 2.407.345.359 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (pari al 17,99% del capitale votante di quest'ultima al 31 dicembre 2006) per un importo di Euro 7.222.000 migliaia, che corrispondono ad un valore di libro unitario di Euro 3,00 dopo la svalutazione effettuata per Euro 2.951.000 migliaia.

La rettifica di valore è stata effettuata alla luce dei principi contabili nazionali e tenendo conto di quelli internazionali ove compatibili.

La Società, confortata da parere di autorevole dottrina, ha ritenuto opportuno adeguare il valore di carico della partecipazione ad un ammontare equivalente a 3 euro per azione ordinaria.

Signori Azionisti,

in conclusione esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2006 che evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 2.936.682.960, e condividiamo la proposta rinviare le deliberazioni in ordine alla perdita dell'esercizio in attesa dei provvedimenti da assumersi in sede straordinaria.

Il collegio ricorda altresì che in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio scadrà il mandato triennale conferito al collegio sindacale. Si invitano, pertanto, i signori soci a provvedere in merito.

Milano, 2 Aprile 2007

Il Collegio Sindacale

Roberto Bracchetti

Sergio De Simoi

Paolo Domenico Sfameni

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO  
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

Agli Azionisti di  
Olimpia SpA


- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Olimpia SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Olimpia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Olimpia SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 2 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Paolo Caccini  
(Revisore contabile)